

Olivè valorizza l'olio e il legame al territorio



L'olio lucano come motore per unire mondi diversi ? la scuola, l'agricoltura, la tecnologia ? e per trasformare un prodotto rurale in un progetto collettivo. È questa la visione di Olivè, progetto realizzato grazie alla collaborazione tra **Edizioni L'Informatore Agrario** (capofila), **Oprol**, **Città dell'Olio Basilicata**, **Cia – Confederazione italiana agricoltori** e **VMLab**, presentato lo scorso 31 gennaio a Bari durante Evolio Expo 2026.

Educazione alimentare

Uno dei risultati più significativi del progetto è stato il rapporto costruito con le nuove generazioni. Attraverso laboratori didattici condotti nelle scuole secondarie di primo grado della Basilicata, l'olio extravergine d'oliva è diventato una materia di studio concreta e multisensoriale.

Gli studenti sono stati guidati alla scoperta delle sue proprietà organolettiche, della storia dell'olivicoltura e delle buone pratiche di consumo consapevole.

Innovazione digitale

Parallelamente all'attività educativa, Olivie ha anche investito nella costruzione di strumenti digitali avanzati. È oggi pienamente operativa la web app Olivie, che raccoglie e valorizza l'intera offerta rurale e turistica della Basilicata grazie al censimento e alla geolocalizzazione di oltre 400 attrattori, tra musei, frantoi ipogei, olivi secolari, aziende agricole e siti di interesse storico e naturalistico.

La mappa interattiva presente sul sito oliviebasilicata.it è uno strumento semplice e intuitivo, pensato per accompagnare gli utenti alla scoperta della Basilicata e delle vie dell'olio lucano.

Il parere degli operatori

La tavola rotonda che ha concluso l'evento del 31 gennaio 2026, moderata dal segretario regionale delle Città dell'Olio della Puglia, **Vanni Sansonetti**, ha offerto un quadro ampio dei risultati ottenuti. Nel suo intervento, **Pasquale Dimatteo**, coordinatore Città dell'Olio Basilicata, e **Vitina Marcantonio** (VMlab) hanno evidenziato l'impatto positivo dei laboratori scolastici, sottolineando il ruolo educativo del progetto il valore della partecipazione attiva degli studenti.

Successivamente, **Paolo Colonna** (Oprol), ha spiegato come la qualità dell'olio lucano rappresenti un elemento identitario per la filiera e un fattore strategico nei mercati. Il contributo di **Vittorio Restaino**, dell'Autorità di gestione del Csr Basilicata, ha descritto Olivie come un progetto replicabile e integrato nelle politiche regionali. In chiusura, l'assessore alle Politiche agricole della Regione Basilicata, **Carminè Cicala**, ha richiamato l'importanza della sinergia tra formazione, territorio e strumenti digitali.

Tratto dall'articolo pubblicato su *L'Informatore Agrario* n. 6/2025

Olivie valorizza l'olio e il legame al territorio

di L.A.

Per leggere l'articolo completo **abbonati** a *L'Informatore Agrario*